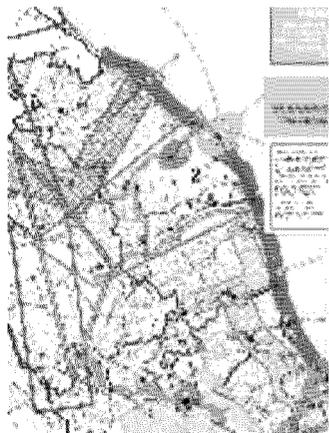


Regione Un «Premio urbanistica» nel segno delle infrastrutture



■ **PESCARA** Il presidente della Regione Luciano D'Alfonso batte in continuazione sul tasto delle infrastrutture per la modernizzazione e la ripresa economica dell'Abruzzo. Non potrà che fargli piacere la notizia che arriva da Milano, poiché la Regione è risultata essere tra i vincitori del "Premio Urbanistica", il concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che dal 2006 seleziona i progetti preferiti dai visitatori di **Urbanpromo**, l'evento nazionale di riferimento per il marketing urbano e territoriale organizzato dall'Inu e da Urbit.

Nel corso della manifestazione dello scorso anno i visitatori hanno scelto, tramite referendum, nove vincitori tra i progetti esposti, suddivisi in tre categorie, che saranno premiati nel corso dell'undicesima edizione di **Urbanpromo**, in programma dall'11 al 14 novembre alla Triennale di Milano. La Regione Abruzzo sarà premiata nella categoria «Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici» per il Progetto Territori Snodo 2 "Abruzzo", messo a punto con il Ministero delle Infrastrutture. Un piano che è stato messo a punto durante la gestione di centro-destra, e che il centrosinistra

potrà adesso, in qualche modo, cercare di far fruttare, proprio perché indicato tra i migliori presentati alla manifestazione.

L'obiettivo generale del Progetto è quello di intervenire sullo storico sbilanciamento tra aree interne ed aree costiere (dualismo sbilanciato città / campagna, infrastrutturazione / naturalità, tutela / sviluppo) individuando il «Quadrilatero dell'Abruzzo Centrale» (L'Aquila, Carsoli, Avezzano, Sulmona) quale snodo di politiche territoriali che coinvolgono le regioni dell'Italia "mediana", con un bacino d'interesse di circa 1,3 milioni di abitanti. Il quadrilatero comprende peraltro anche la Marsica che era stata al centro qualche giorno addietro di frizioni con i piani regionali, e di cui Confagricoltura ha rimarcato la centralità in un più vasto disegno di infrastrutture che possano valorizzare le peculiarità e le produzioni della zona. Sempre che il progetto premiato a Milano non rimanga sulla carta per finire nel cassetto delle buone intenzioni.

